

Rendi la tua **presenza**  
nota con la tua **assenza**

**D** **ONNE**  
**CATTOLICHE**  
**IN SCIOPERO**  
TESTIMONIANZA GLOBALE **PER L'UGUAGLIANZA**

Sciopero delle donne cattoliche

Facciamo appello alle donne della Chiesa cattolica  
di unirsi a noi nello sciopero dal sessismo  
sottraendo tempo, lavoro e risorse economiche alla  
Chiesa durante la Quaresima 2025.

## **Il giorno che muove la montagna**

“Il giorno in cui le montagne si muoveranno è arrivato.

Parlo, ma nessuno mi crede.

Per un periodo le montagne sono state addormentate.

Ma molto tempo fa ballavano tutte con il fuoco.

Non importa se non ci credete,

amicæ, purché crediate:

tutte le donne addormentate

ora sono sveglie e si muovono”.

Yosano Akiko, 1911



# Introduzione

Gli uomini ordinati decidono i parametri della sinodalità, decidono quando il momento in cui parlare delle donne nella Chiesa è “maturo” e tracciano i limiti dell’uguaglianza battesimale delle donne. E lo fanno a caro prezzo.

La Chiesa romana cattolica ha perso un tesoro incalcolabile nelle persone chiamate al ministero ordinato e che si sono viste negare la propria vocazione. Abbiamo perso generazioni di donne che hanno vissuto e sono morte con il dolore di non poter realizzare pienamente la chiamata di Dio per loro. Le donne hanno sperimentato l’umiliazione costante di dover dimostrare la propria umanità, il loro eguale valore e la validità della loro chiamata da Dio davanti a un’istituzione che le sminuisce continuamente.

Non aspetteremo più che siano gli uomini ordinati a decidere quando è il momento giusto. Invitiamo le donne della Chiesa a unirsi a noi nello sciopero contro il sessismo, sottraendo il proprio tempo, lavoro e risorse finanziarie alla Chiesa durante la Quaresima 2025.

Nonostante tutto, le donne sono ancora il cuore pulsante della Chiesa. Conduciamo e coordiniamo la stragrande maggioranza dei ministeri parrocchiali in tutto il mondo e serviamo come diaconesse e preti in tutto tranne che nel nome, nei luoghi dove i preti scarseggiano. Senza la nostra presenza, lavori vitali rimarrebbero incompiuti e i banchi delle chiese vuoti. Nonostante il nostro ruolo essenziale, siamo escluse da qualsiasi leadership significativa e dal processo decisionale, inclusa la leadership sacramentale attraverso il ministero ordinato.

Il nostro sciopero risponderà a una semplice domanda: “Cosa accadrebbe se le donne dicessero no?”. Invece di aspettare un “sì” papale, proclamiamo il nostro “no” ai sistemi di misoginia, sessismo e patriarcato che cercano di fermare lo Spirito Santo. E, facendo così, mostreremo all’istituzione quanto le donne siano vitali per la sua sopravvivenza – troppo vitali per continuare a monopolizzare il potere e negare la chiamata di Dio sulla base del genere.

# Come per partecipare

Sebbene "scioperare" possa significare cose diverse per comunità diverse, sostenere l'iniziativa implica che tu e/o la tua comunità:

- sfidiate lo status quo attraverso conversazioni coraggiose;
- indossiate segni visibili di sostegno allo sciopero;
- sottraiate il vostro lavoro o il supporto finanziario;
- intraprendiate altri atti creativi di resistenza o testimonianza;
- pregiate per una Chiesa rinnovata che riconosca la corresponsabilità e l'eguale dignità delle donne.

Questo è un movimento globale e chiediamo a tutte le persone cattoliche di riflettere su come possano contribuire per avvicinare la Chiesa al riconoscimento e alla valorizzazione dei doni e dei ministeri delle donne.

Accogliamo la realtà che comunità e gruppi possano avere idee diverse su cosa questo possa significare o rappresentare. Celebriamo questa diversità e incoraggiamo la creatività a livello locale affinché la vostra testimonianza sia autentica e significativa per voi.

## Ecco alcune idee:

- **Cambia il tuo modo di partecipare (o non partecipare) alla Messa**

- Rifiuta la possibilità di essere lettrice, accolta, ministra straordinaria dell'Eucaristia, catechista, corista o altri ruoli di volontariato che normalmente ricopri.
- Se decidi comunque di partecipare alla Messa, indossa un segno visibile di sostegno allo sciopero e siediti insieme ad altre donne o persone alleate.
- Trova un'alternativa affinché i banchi della tua chiesa rimangano vuoti. Ad esempio, partecipa online o cerca una liturgia inclusiva.
- **Reindirizza le tue risorse finanziarie**
  - Sospendi le tue donazioni alla Chiesa istituzionale durante la Quaresima. Potresti reindirizzare quei fondi verso organizzazioni per la giustizia di genere, la campagna Catholic Women Strike o impegnarti in forme di aiuto reciproco e sostenere una donna in sciopero nella tua comunità. Usa questa opportunità per informare la diocesi di ciò che stai facendo, magari con un messaggio nel cestino delle offerte o in una lettera.
- **Cambia il tuo modo di partecipare (o non partecipare) al tuo lavoro in diocesi**
  - Anche se uno sciopero prolungato di 40 giorni potrebbe non essere possibile per molte lavoratrici, valuta alternative di impatto. Ad esempio, potresti coordinarti con delle persone alleate nella tua diocesi o del tuo ufficio per scioperare uno o più giorni durante la Quaresima? Potresti uscire dal luogo di lavoro per unirti a una veglia pianificata in un'altra sede o davanti al tuo ufficio. Forse tutte le persone che partecipano allo sciopero potrebbero indossare lo stesso simbolo o distintivo di sostegno?
- **Cambia il tuo modo di fare volontariato**
  - Molte donne sono impegnate in ministeri di volontariato o giustizia sociale nelle loro parrocchie. Rifletti su come potresti sospendere il tuo impegno volontario e trova altre persone che possano sostituirti. Questa è un'ottima opportunità per avviare una discussione con la tua comunità sul perché stai partecipando allo sciopero.

# ... E qualche altra idea:

- **Usa i social media**

- Abbiamo uno strumento potente per comunicare i nostri valori con la nostra comunità, pubblicando e condividendo le risorse di Catholic Women Strike sui social media. Fai sapere alle persone perché questa causa è importante per te. Usa l'hashtag #CatholicWomenStrike nei tuoi post. [Trova le nostre risorse social qui.](#)

- **Organizza una testimonianza di solidarietà**

- Ospita o partecipa a una veglia di preghiera davanti alla tua chiesa, cattedrale o luogo di culto prima di una Messa programmata. Potresti formare una catena umana intorno alla chiesa o a un monumento rilevante oppure organizzare un pasto inclusivo con un rito comunitario.

**La nostra prima grande azione sarà domenica 9 marzo, la prima domenica di Quaresima.**

*Se puoi partecipare a una sola azione, scegli quel giorno!*

- **Scrivi una lettera**

- Durante la Quaresima raccoglieremo e condivideremo lettere di donne che partecipano allo sciopero. Ti invitiamo a condividerle con noi. Potresti anche scrivere una lettera al tuo vescovo, ai leader della chiesa locale, a un giornale diocesano o locale o a testate cattoliche più ampie. Sei parte di una campagna globale: fallo sapere!

- **Indossa o condividi un simbolo dello sciopero**

- Forse nessuna delle azioni sopra elencate è possibile per te. Potresti indossare una spilla, uno stemma o anche una stola viola per significare il tuo sostegno? Magari puoi lasciare cartoline o adesivi in luoghi strategici per aiutare a diffondere il messaggio? Sarebbe fantastico!

# Come posso parlare dello sciopero nella *mia* parrocchia o comunità?

È utile chiarire perché sostieni questa iniziativa a livello personale, così da poter condividere la tua voce autentica sulle esperienze vissute in una chiesa dominata dagli uomini. Ecco alcuni spunti che potrebbero guidarti nel discernimento.

Le donne mandano avanti la chiesa, ma vengono private di pari opportunità per ruoli di leadership, decisione e ministero.

Le donne guidano e coordinano la stragrande maggioranza dei ministeri parrocchiali nel mondo. Negli Stati Uniti, l'80% di chi svolge un ministero ecclesiale laico è donna. Senza la nostra presenza, il lavoro essenziale rimarrebbe incompiuto e i banchi vuoti. È per questo che lo sciopero è uno strumento efficace. Tutte dovrebbero essere spaventate dall'idea di una chiesa senza donne.

“Se ci sta davvero a cuore la Chiesa cattolica e non riconosciamo e utilizziamo pienamente i doni e i talenti delle donne al servizio della nostra comunità di fede, stiamo sprecando un'enorme risorsa.”

—Kerry Robinson,  
*Presidente/CEO, Catholic Charities USA*

# Il discernimento sulle diaconesse “rimane aperto” e “ciò che viene dallo Spirito Santo non può essere fermato.”

Il documento finale del Sinodo sulla Sinodalità 2021-2024 afferma: “Non c’è alcuna ragione o impedimento che dovrebbe impedire alle donne di assumere ruoli di leadership nella Chiesa: ciò che viene dallo Spirito Santo non può essere fermato. Inoltre, la questione dell’accesso delle donne al ministero diaconale rimane aperta. Questo discernimento deve continuare.”

## Quanto ancora devono aspettare le donne?

“Non è maturo”... “Nessuno spazio per decisioni positive”... “Questione marginale”... “Affrettarsi... non è il modo giusto per promuovere le donne oggi”... “Serve un ulteriore studio”... “Occorre maggiore maturazione”... “Un approccio graduale”... “Quando sarà il momento giusto”.

Questi sono i titoli emersi dalla sessione di ottobre 2024 del Sinodo sulla Sinodalità. Le stesse stanche scuse continuano a escludere le donne dal ministero ordinato e sono state usate per decenni, mentre commissioni e gruppi di studio si susseguono senza risultati concreti.

Non aspetteremo più che gli uomini ordinati decidano quando sarà il momento giusto.

## La Quaresima è un tempo importante per digiunare da ciò che ci danneggia.

La Quaresima è un periodo segnato da digiuno, preghiera ed elemosina, un modo per entrare più profondamente in relazione con Dio. Quest’anno, le donne digiunano dal sessismo e dal patriarcato per conoscere più intimamente il Dio che ha creato tutte le persone a sua immagine e somiglianza.



# I diritti delle donne e delle ragazze non dovrebbero fermarsi alle porte di una chiesa.

Le nostre figlie, i nostri figli, i nostri e le nostre nipoti e le future generazioni meritano di crescere in una Chiesa che non limiti la loro partecipazione in base al genere o alla sessualità.

## Dio chiama le donne a essere diaconesse e preti.

Come i preti uomini, anche le donne discernono una vocazione al diaconato e al presbiterato. Queste chiamate sono altrettanto potenti e reali di quelle vissute dagli uomini. Chi siamo noi per respingere o ignorare i modi in cui Dio opera attraverso ogni persona? Suggestire che Dio sia incapace di chiamare le donne - che sia al di là del suo potere farlo - è incompatibile con la nostra comprensione di un Dio onnipotente e amorevole. Con Dio, tutto è possibile.

## Le donne sono pienamente capaci di incarnare Cristo sulla terra.

Le donne, così come gli uomini - e le persone di tutti i generi - sono create a immagine e somiglianza di Dio (Genesi 1:27). Agire secondo l'immagine di Cristo non significa condividere la sua anatomia maschile; significa condividere la sua piena umanità, il nostro status di figlie adottive nello Spirito e cercare di essere simili a Cristo nelle nostre parole e azioni. Non si tratta di somiglianza fisica. (Ad esempio, non richiediamo che i sacerdoti siano ebrei circoncisi o mediorientali, caratteristiche centrali di Gesù storico.)

San Paolo ci ricorda che le divisioni che facciamo tra le persone sono abolite attraverso la grazia di Cristo: "Non c'è più né giudeo né greco, né schiavo né libero, né maschio né femmina. Tutti voi siete uno in Cristo Gesù." (Gal. 3:28)

# Per citare il documento finale del Sinodo sulla Sinodalità:

“In forza del Battesimo, uomini e donne godono di pari dignità nel Popolo di Dio. Eppure, le donne continuano a trovare ostacoli nell’ottenere un riconoscimento più pieno dei loro carismi, della loro vocazione e del loro posto nei diversi ambiti della vita della Chiesa, a scapito del servizio alla comune missione.

Le Scritture attestano il ruolo di primo piano di molte donne nella storia della salvezza. A una donna, Maria di Magdala, è stato affidato il primo annuncio della Risurrezione; nel giorno di Pentecoste, nel Cenacolo era presente Maria, la Madre di Dio, insieme a molte altre donne che avevano seguito il Signore. È importante che i relativi passi della Scrittura trovino adeguato spazio all’interno dei lezionari liturgici. Alcuni snodi cruciali della storia della Chiesa confermano l’apporto essenziale di donne mosse dallo Spirito.

Le donne costituiscono la maggioranza di coloro che frequentano le chiese e sono spesso le prime testimoni della fede nelle famiglie. Sono attive nella vita delle piccole comunità cristiane e nelle Parrocchie; gestiscono scuole, ospedali e centri di accoglienza; sono a capo di iniziative di riconciliazione e di promozione della dignità umana e della giustizia sociale. Le donne contribuiscono alla ricerca teologica e sono presenti in posizioni di responsabilità nelle istituzioni legate alla Chiesa, nelle Curie diocesane e nella Curia Romana. Ci sono donne che svolgono ruoli di autorità o sono a capo di comunità. Questa Assemblea invita a dare piena attuazione a tutte le opportunità già previste dal diritto vigente relativamente al ruolo delle donne, in particolare nei luoghi dove esse restano inattuate.

Non ci sono ragioni che impediscano alle donne di assumere ruoli di guida nella Chiesa: non si potrà fermare quello che viene dallo Spirito Santo. Anche la questione dell’accesso delle donne al ministero diaconale resta aperta e occorre proseguire il discernimento a riguardo. L’Assemblea invita inoltre a prestare maggiore attenzione al linguaggio e alle immagini utilizzate nella predicazione, nell’insegnamento, nella catechesi e nella redazione dei documenti ufficiali della Chiesa, dando maggiore spazio all’apporto di donne sante, teologhe e mistiche.”

“Tutte le nostre sintesi nazionali provenienti da tutto il mondo hanno evidenziato la richiesta di un maggiore riconoscimento del ruolo delle donne. Ovunque è emersa una forte richiesta per una leadership femminile più ampia nella Chiesa e per una maggiore partecipazione delle donne. Questo è un punto comune ovunque.

La Chiesa deve essere attenta alle voci delle donne che chiedono una maggiore uguaglianza.”

— Sr. Nathalie Becquart,  
*Sottosegretaria del Segretariato Generale del Sinodo*

# Risorsa per la Comunicazione (1)

**\*\*Ai leader della tua parrocchia o al tuo vescovo**

Caro/a [NOME],

Mi chiamo X e le scrivo come membro della sua diocesi/parrocchia per informarla che parteciperò a un'iniziativa globale durante la Quaresima per richiamare l'attenzione sulle esperienze delle donne nella Chiesa cattolica. Il progetto si chiama "Catholic Women Strike" e, per questo motivo, non sarò presente in chiesa né donerò il mio tempo come volontaria o le mie risorse finanziarie alla diocesi.

FAI SENTIRE LA TUA VOCE: PERCHÉ PARTECIPARE?

- Come cattolica da tutta la vita...
- Come teologa...
- Fin da quando ero bambina...
- Come madre di figliə piccolə...
- Dopo il Sinodo sulla Sinodalità, mi sento frustrata da...

[[Se sei una volontaria o dipendente: Riconosco le difficoltà che questo potrebbe causare alla nostra parrocchia e comunità e non prendo alla leggera la mia decisione di partecipare allo sciopero. La informo ora per consentirle di prendere le misure necessarie.]]

L'intenzione collettiva è rendere visibile ciò che spesso rimane invisibile nella vita della Chiesa e interrompere le grandi ingiustizie vissute dalle donne in tutto il mondo. Le donne sono la linfa vitale della Chiesa, eppure sono escluse dai processi decisionali, dai ministeri ordinati e da molti ruoli significativi di leadership.

Sarei felice di parlare con lei o con i membri della parrocchia per condividere di più sulla mia decisione di partecipare allo sciopero. Grazie per il suo tempo.

Cordiali saluti,

[Il tuo nome]

# Risorse per la Comunicazione

## (2)

**\*\*A un'amica o alle donne della tua parrocchia**

**\*\*Cara sorella in Cristo,\*\***

Voglio prendermi un momento per condividere con te le ragioni per cui ho scelto di partecipare al Catholic Women Strike e perché credo che questa sia una chiamata alla giustizia che rispecchia i valori che entrambe condividiamo come donne cattoliche.

Prima di tutto, desidero riconoscere la complessità e la difficoltà di questa decisione. Comprendo che l'idea di scioperare, soprattutto nel contesto della nostra fede, possa sembrare destabilizzante. Tuttavia, credo che questo sia un momento per fermarci e riflettere sui modi in cui noi, come donne di fede, siamo chiamate ad agire in solidarietà le une con le altre e con tutte coloro che soffrono a causa delle disuguaglianze sistemiche, dell'oppressione e della negazione delle voci delle donne nella Chiesa e nella società.

Come donne cattoliche, siamo sempre state leader: nelle nostre famiglie, nelle nostre comunità, nelle nostre parrocchie. Eppure, conosciamo fin troppo bene i modi in cui le nostre voci vengono spesso silenziate, il nostro lavoro svalutato e i nostri bisogni ignorati. Il Catholic Women Strike non riguarda solo una giornata di azione, ma richiama l'attenzione su problemi profondi e radicati che ci colpiscono tutte: il lavoro diseguale, la mancanza di sostegno per chi si prende cura degli altri, la violenza e gli abusi che molte donne subiscono e i modi in cui la Chiesa storicamente ha fallito nel riconoscere queste realtà.

Partecipare allo sciopero non significa allontanarmi dalla mia fede. Tutt'altro. Significa entrare in essa in modo più profondo, cercando giustizia ed equità nella Chiesa e nel mondo intero. Credo che lo sciopero sia un atto profetico di resistenza, un'espressione della nostra legittima richiesta di dignità, rispetto e

della fine della marginalizzazione delle donne in tutti gli spazi, compresa la nostra Santa Chiesa.

So che potresti avere dubbi su come questo sciopero potrebbe essere percepito, o forse sei incerta sul suo impatto. Ma ti invito a riflettere: Come possiamo onorare Cristo restando passive di fronte all'ingiustizia? Come viviamo il messaggio del Vangelo se non ci battiamo per i più vulnerabili e oppressi tra noi, incluse noi stesse come donne?

Lo sciopero è un'opportunità per unirici, per ricordare al mondo che le donne cattoliche sono potenti, resilienti e meritevoli di rispetto. È un atto di solidarietà non solo tra di noi, ma con tutte le donne, specialmente quelle che non possono permettersi di prendersi un giorno di pausa dalle dure realtà della povertà, della violenza e della marginalizzazione sistemica.

Ti invito a unirti a noi, non come un atto di ribellione, ma come un atto d'amore, di fede e di giustizia. La Chiesa ha una lunga storia di lotta per chi subisce il margine e l'oppressione, e credo che sostenendo lo sciopero stiamo continuando questa tradizione di solidarietà con chi ne ha più bisogno. Possiamo essere il cambiamento che vogliamo vedere nel mondo, e il cambiamento che vogliamo vedere nella nostra Chiesa.

Sappi che prego per te e per tutte noi, mentre cerchiamo di vivere il Vangelo in tutta la sua pienezza. Non lasciamo che la paura o l'incertezza ci trattengano dall'amore e dalla giustizia radicali a cui Cristo ci chiama.

Con amore e in solidarietà,

[Il Tuo Nome]

Una sorella nello sciopero

# Guida per i social media

[Scarica le grafiche](#) da condividere su Facebook, Instagram, BlueSky, etc. Usa l'hashtag **#CatholicWomenStrike** quando le pubblichi!

## Esempi di post di Facebook

- Senza il lavoro delle donne cattoliche, la Chiesa si fermerebbe. Le donne cattoliche stanno scioperando nelle loro parrocchie per chiedere giustizia nella nostra Chiesa. Io supporto il **#CatholicWomenStrike** perché è necessario interrompere la consuetudine! Ti unirai a me? Visita [www.catholicwomenstrike.org](http://www.catholicwomenstrike.org)
- Senza il lavoro delle donne cattoliche, la Chiesa si fermerebbe. Le donne cattoliche stanno scioperando nelle loro parrocchie per chiedere giustizia nella nostra Chiesa. Io sciopero perché \_\_\_\_\_ (condividi la tua storia personale). Ti unirai a noi?  
**#CatholicWomenStrike**

## Esempi di tweet/post per BlueSky

- Senza il lavoro delle donne cattoliche, la Chiesa si fermerebbe. Interrompiamo la consuetudine e chiediamo giustizia nella nostra Chiesa! **#CatholicWomenStrike**
- Per la Quaresima 2025, rendiamo visibile la presenza delle donne con la nostra assenza. **#CatholicWomenStrike**
- Per la Quaresima 2025, digiuno dal sessismo. **#CatholicWomenStrike**
- Il mio tempo, il mio talento e i miei doni appartengono già al popolo di Dio, non alla gerarchia. **#CatholicWomenStrike**

# Dio che non conosci confini

## Una preghiera per il Catholic Women Strike

Dio che non conosci confini,  
per troppo tempo le donne cattoliche hanno sentito il dolore  
di essere messe ai margini.

Fuori dalle strutture della leadership.

Fuori dalle stanze dove si prendono le decisioni.

Fuori dal santuario.

Ma sappiamo che Tu sei più vicino a chi sta ai margini,  
agli esclusi,  
a chi è lasciato fuori.

Ci doni il coraggio di abbattere le porte  
che ci separano dall'uguaglianza.

Ci doni le voci per dire la verità a chi ha potere.

Ci doni delle donne chiamate a servire, guidare  
ed essere ministre del Tuo popolo.

Ammorbidisci i cuori induriti dal clericalismo.

Dona forza agli spiriti timorosi di sconvolgere gli equilibri.  
Aprici per accogliere le vocazioni di tutte le persone che Tu  
chiami.

Allarga le nostre cerchie, così che non ci siano più dentro e  
fuori:

solo un'unica Comunità Amata, che realizza il Tuo amore.

Amen.



# Idee per un momento di preghiera

## **CANTO DI APERTURA (facoltativo): A Place at the Table di Lori True**

For everyone born, a place at the table,  
for everyone born, clean water and bread,  
a shelter, a space, a safe place for growing,  
for everyone born, a star overhead,

and God will delight when we are creators  
of justice and joy;  
yes, God will delight when we are creators  
of justice, justice and joy!

For equals in faith, a place at the table,  
revising the roles, deciding the share,  
with wisdom and grace, dividing the power,  
for equals in faith, a system that's fair,

and God will delight when we are creators  
of justice and joy;  
yes, God will delight when we are creators  
of justice, justice and joy!

## **PREGHIERA DI APERTURA**

Guida: Ci riuniamo come una famiglia, unite e uniti in un movimento globale, in questo giorno che segna l'inizio del Catholic Women Strike. Ci ritroviamo fuori da questa chiesa per simboleggiare dove la gerarchia ha lasciato le donne per centinaia di anni: fuori. Ci raduniamo perché lo Spirito ci chiama a proclamare che lo status quo è ingiusto e inaccettabile.

Facciamo appello alla Chiesa affinché riconosca il lavoro delle donne, i contributi delle donne e il ministero delle donne. Siamo fuori dalla chiesa e proclamiamo con forza:

Insieme: Siamo qui!

## LITANIA

**Guida:** Ricordiamo le donne che ci hanno precedute nella leadership. Dopo ogni nome rispondiamo: Sorella, sei con noi.

(Una o più persone possono essere invitate a pronunciare i nomi della litania.)

Maria Maddalena, Apostola degli Apostoli...

Febe, diacona di Cencrea...

Giunia, apostola...

Lidia, guida della chiesa domestica...

Madri del deserto, donne sagge...

Macrina la Giovane, teologa e santa...

Teodora, vescova...

Santa Ildegarda di Bingen, dottora della Chiesa...

Santa Caterina da Siena, dottora della Chiesa...

Santa Teresa d'Avila, dottora della Chiesa...

Santa Teresa di Lisieux, dottora della Chiesa e patrona dell'ordinazione delle donne...

Dorothy Day...

Suor Mary Luke Tobin...

Ada Maria Isasi Diaz...

Suor Thea Bowman...

(Adattate pure con i nomi di donne importanti per la vostra comunità locale. Le e i partecipanti sono invitati a nominare ad alta voce le donne che desiderano portare nel cerchio.)

**Guida:** E tutte le donne, vive e defunte, che hanno incarnato coraggio e visione all'interno della nostra Chiesa.

## LETTURA BIBLICA (scegliete una delle seguenti opzioni)

### Opzione uno dal libro della Sapienza. (Sapienza 7, 21-30)

Ho conosciuto tutte le cose nascoste e quelle manifeste,  
perché mi ha istruito la sapienza, artefice di tutte le cose.  
In lei c'è uno spirito intelligente, santo,  
unico, molteplice, sottile,  
agile, penetrante, senza macchia,  
schietto, inoffensivo, amante del bene, pronto,  
libero, benefico, amico dell'uomo,  
stabile, sicuro, tranquillo,  
che può tutto e tutto controlla,  
che penetra attraverso tutti gli spiriti  
intelligenti, puri, anche i più sottili.  
La sapienza è più veloce di qualsiasi movimento,  
per la sua purezza si diffonde e penetra in ogni cosa.  
È effluvio della potenza di Dio,  
emanazione genuina della gloria dell'Onnipotente;  
per questo nulla di contaminato penetra in essa.  
È riflesso della luce perenne,  
uno specchio senza macchia dell'attività di Dio  
e immagine della sua bontà.  
Sebbene unica, può tutto;  
pur rimanendo in se stessa, tutto rinnova  
e attraverso i secoli, passando nelle anime sante,  
prepara amici di Dio e profeti.  
Dio infatti non ama se non chi vive con la sapienza.  
Ella in realtà è più radiosa del sole e supera ogni costellazione,  
paragonata alla luce risulta più luminosa;  
a questa, infatti, succede la notte,  
ma la malvagità non prevale sulla sapienza.  
Parola di Dio.

**Insieme: Rendiamo grazie a Dio.**

## Opzione due dal Vangelo secondo Matteo (Mt 5, 14-16)

Voi siete la luce del mondo; non può restare nascosta una città che sta sopra un monte, né si accende una lampada per metterla sotto il moggio, ma sul candelabro, e così fa luce a tutti quelli che sono nella casa. Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al Padre vostro che è nei cieli.

Parola del Signore.

**Insieme: Lode a te, o Cristo.**

\*\*\*

*Una candela di grandi dimensioni è accesa e ogni partecipante tiene in mano una candela più piccola o elettrica.*

**Guida (se si usa la lettura della Sapienza):** Lo Spirito di Dio, la Sapienza, è il riflesso della luce eterna e passa nelle anime sante di ogni generazione. Tuttavia, ci sono coloro che tentano di celare il suo splendore. Offriamo ora le nostre preghiere di gratitudine e riconoscimento per il lavoro che le donne qui presenti hanno fedelmente donato alla Chiesa.

Oppure

**Guida (se si usa il Vangelo di Matteo):** La luce delle donne nella Chiesa è stata nascosta sotto il moggio. Offriamo ora le nostre preghiere di gratitudine e riconoscimento per il lavoro che le donne qui presenti hanno fedelmente donato alla Chiesa.

**Guida (per entrambe le letture):** Invitiamo le donne che si sentono chiamate a dire il proprio nome e i doni che offrono alla Chiesa attraverso il loro lavoro. Dopo aver parlato, accendete la vostra candela da quella più grande.

ESEMPIO: Mi chiamo Lidia e metto a disposizione la mia casa per piccoli gruppi di condivisione della fede.

Dopo ogni donna,

**Insieme: Tu sei un riflesso della luce eterna** (se si usa la Sapienza).

Oppure

La tua luce splende; vediamo le tue opere buone (se si usa il Vangelo di Matteo)-

Si continua fino a quando tutte coloro che desiderano parlare ne hanno avuto l'opportunità.

## **PREGHIERA FINALE**

Da "You Shall Be My Witnesses" in WomanPrayer, WomanSong di Miriam Therese Winter.

### **Insieme:**

God of Good News,  
God of surprises,  
We have come together  
to praise you  
And to open ourselves wide  
To Your intuitive touch.  
Surrounded by a cloud of witnesses,  
Women of history,  
Named and unnamed,  
Known and unknown,  
We drink deep of the wisdom  
And fidelity

Of the past,  
The faith of our foremothers  
Who showed us how  
To live what we believe.  
When driven to doubt,  
When close to despair,  
May we still believe in miracles  
And witness courageously  
To what might be,  
In Jesus the Christ.  
Amen.

CANTO FINALE (facoltativo): "O God of Truth and Justice" di Jessica Gerhardt

# O God of Truth and Justice

Jessica Gerhardt

Chorus  
E<sup>(omit3)</sup> Esus4

O God of truth and ju - - stice, You tear down e - very wall Same

3 Em Esus4

bap - ti - sm same spi - - rit, same call - ing for us all

1.  
Verse 1  
5 E<sup>(omit3)</sup>

Where our deep glad - ness meets the world's need Where our deep lis - tening re - veals your voice

9

May our whole church see we are one bo - dy In e - every call - ing let us re - joice

2.  
Verse 2  
13 E<sup>(omit3)</sup>

If e - very flow - er looked like the ro - ses Na - ture would lose the beau - ty of the spring

17

Let us em - brace each and e - very wild - flower Let us ce - le - brate the joy that each one brings

Le donne sono ancora il cuore pulsante della Chiesa. Conduciamo e coordiniamo la stragrande maggioranza dei ministeri parrocchiali in tutto il mondo e serviamo come diaconesse e preti in tutto tranne che nel nome, nei luoghi dove i preti scarseggiano. Le donne sono state protagoniste del cammino sinodale. Sono state le prime a testimoniare e annunciare la Buona Novella della risurrezione di Gesù!

Eppure, sono gli uomini ordinati a decidere se e quando i ministeri femminili possono essere “studiati” e quando il momento sarà “maturo” per includerci più pienamente. E lo fanno a un costo incalcolabile. La Chiesa ha perso generazioni di donne che hanno sopportato il dolore e l'umiliazione di dover dimostrare la validità della loro vocazione e il valore del loro lavoro. Non aspetteremo più che gli uomini ordinati decidano quando sia il momento giusto.

Il nostro sciopero risponderà a una semplice domanda: e se, invece di aspettare un “sì” papale, fossimo noi a pronunciare il nostro “no” ai sistemi che cercano di fermare lo Spirito Santo? Così facendo, mostreremo all'istituzione quanto siano vitali le donne per la sua sopravvivenza, troppo vitali per negare la chiamata di Dio in base al genere.

Stiamo invitando le donne della Chiesa a unirsi alla Women's Ordination Conference per testimoniare l'uguaglianza di genere durante la Quaresima 2025. Uno sciopero può assumere forme diverse a seconda delle persone e delle comunità.

Ti invitiamo a considerare di:

- sottrarre tempo, lavoro e risorse finanziarie. Reindirizza i tuoi fondi verso progetti impegnati nel sociale, organizzazioni per la giustizia o gruppi di donne;
- indossare un segno visibile di solidarietà con le donne cattoliche che cercano un posto paritario nella Chiesa;
- impegnarsi in conversazioni coraggiose sui rischi che corre la Chiesa se non si riconosce la co-responsabilità delle donne nella vita della Chiesa. Queste conversazioni possono avvenire di persona, in forma di lettere al vescovo o organizzando incontri per ascoltare le esperienze delle donne;
- organizzare un momento di preghiera in solidarietà con lo sciopero nella tua comunità.



## Domande Frequenti

**"Uno sciopero non causerà più danni che benefici? E i bambini e le bambine del catechismo e tutte le altre persone che non riceveranno ciò di cui hanno bisogno?"**

Dobbiamo mostrare alle nostre bambine e ai nostri bambini che non tollereremo una Chiesa che discrimina le donne. Uno sciopero traduce i nostri impegni in un'azione profetica. È un ministero di giustizia che intraprendiamo per il bene di tutte nella nostra Chiesa.

**"E se rischiassi il mio lavoro scioperando?"**

Uno sciopero efficace non è mai uno sforzo solitario. Le lavoratrici e i lavoratori si uniscono per dimostrare la loro forza collettiva. Le singole persone possono essere sostituite, ma un intero gruppo no. Se le donne cattoliche si sostengono a vicenda in solidarietà, possiamo sfidare le istituzioni ad ascoltare e agire.

**"E se la mia comunità ed io non fossimo in grado di scioperare?"**

La bellezza degli sforzi dal basso è che nascono dalle comunità locali, basandosi sulle loro capacità e risorse. Tu conosci tu la tua comunità al meglio, quindi se desideri organizzare un altro tipo di testimonianza solidale, sosteniamo la tua partecipazione e la tua creatività in questo movimento.

**"Come potrò adempiere ai miei obblighi sacramentali durante la Quaresima?"**

Prendi in considerazione la possibilità di seguire la Messa in streaming da casa o di partecipare a liturgie alternative e inclusive guidate da donne.

**"E se non mi sentissi a mio agio con il termine sciopero?"**

La parola "sciopero" può sembrare forte o forse troppo politica per alcune persone. La usiamo come sintesi per indicare la necessità di interrompere un sistema che non funziona e di dare potere alle donne affinché riconoscano il valore della loro presenza, del loro lavoro e dei loro doni. Uno "sciopero" attira l'attenzione, ma insieme possiamo dare a questa iniziativa significato ed espressione personale.



# NON CI SARÒ

[CATHOLICWOMENSTRIKE.ORG](https://CATHOLICWOMENSTRIKE.ORG)



# IN SCIOPERO CONTRO IL SESSISMO

[CATHOLICWOMENSTRIKE.ORG](https://CATHOLICWOMENSTRIKE.ORG)

**D****ONNE**  
**CATTOLICHE**  
**IN SCIOPERO**  
TESTIMONIANZA GLOBALE **PER L'UGUAGLIANZA**

## "Chiamata"

C'è un nuovo suono  
di voci ruggenti  
nelle profondità  
e nei vortici di luce  
che squarciano i cieli.

Le montagne stanno tornando in vita,  
le montagne accese dal fuoco,  
che si muovono di nuovo  
per rimodellare la terra.

Siamo noi, donne addormentate,  
che ci svegliamo in un mondo oscurato,  
spezzando le catene dai nostri corpi  
con i denti, distendendo le nostre vite  
sulla terra lenta.

Vedendo, muovendoci, respirando  
nell'energia che ci comanda  
di rendere nuove tutte le cose.

Si dice che, mentre le donne dormono,  
anche la terra dorme.

Ma ascoltate! Ci stiamo svegliando e alzando,  
e presto le nostre sorelle conosceranno la loro forza.

Il giorno in cui la terra si muoverà è qui.

Noi donne ci svegliamo per muoverci nel fuoco.

La terra sarà rifatta.

Rev. Alla Renee Bozarth

